



Da venerdì i non residenti non potranno transitare
Blocchi e transenne dalle ore 20 alle 3 del mattino

Il Flaminio si barrica Divieto d'accesso per combattere i trans

La crociata anti transsex ha da ieri ilavallo del prefetto. Da venerdì prossimo forze dell'ordine e vigili urbani allontaneranno le auto dei non residenti nella zona del Villaggio Olimpico dove di solito passeggiano «viados» e travestiti. Sarà così istituita la prima isola pedonale notturna anti-prostituzione.

Una disposizione che viene ad una settimana esatta dal «giro turistico» organizzato nella zona dallo stesso presidente della II circoscrizione per denunciare «il degrado del quartiere». Per la verità l'iniziativa di perustrazione sulle vie più frequentate dai transsexuals venerdì scorso era stata anticipata da una maxi retata. E i trans avevano annunciato: «Vorrà dire che cambieremo zona». Ma il presidente della II circoscrizione non si è accontentato. E dopo aver dato voce alle crociate degli abitanti contro «la via vai di clienti e il concentrato di microcriminalità che si porta dietro», ha portato avanti la sua proposta di limitazione della circolazione.

Il presidente della II circoscrizione si è incontrato con il prefetto Carmelo Caruso e gli ha sottoposto l'ordinanza circoscrizionale per la chiusura al traffico notturno dell'area più calda. Il prefetto ha dato la sua disponibilità per la realizzazione del provvedimento. Perciò è stata fissata l'esecutività dell'ordinanza a partire dal venerdì prossimo dalle 20 di sera alle 3 di notte.

La zona chiusa comprenderà il parcheggio con blocchi che saranno istituiti all'11.22 di via Maresciallo Pilduskij e di via Gandini. Interdetta alle macchine dei non residenti sempre dalle 20 alle 3 della notte tutta la fascia del quartiere compresa da via De Courberin, piazza Apollodoro, via Nedo Nadi, via D. Petri e via Gandini. Tutt'intorno sei blocchi ai varchi di accesso con tanto di transenne e controlli. A dar man forte ai vigili urbani del secondo gruppo nei varchi transennati ci saranno anche gli uomini delle forze di polizia. Il prefetto infatti ha garantito il pieno appoggio all'operazione.

Trans cancati su un pullmino durante la retata di venerdì scorso

GIOVENTÙ ARIANA'S

Carraro: «Non posso proibire l'iniziativa del 28 ottobre»

Il consigliere capitolino del Pds Nicola Zingaretti ha invitato ieri al sindaco un telegramma con cui gli chiede di intervenire «con tutti i mezzi» a sua disposizione per mettere la manifestazione indetta dal Msi all'albergo Pinar in occasione del centantesimo anniversario della Marcia su Roma. «Io sono contrario ad ogni tipo di celebrazione dell'11 data del 28 ottobre 1922 che considero infuata per la nostra città e per il paese - ha risposto Carraro - Non mi è però possibile intervenire nell'attività privata di un'impresa alberghiera». Riferendosi al fatto che il segretario Msi l'ini darà medaglie e attestati ai reduci della Marcia su Roma durante una cena in un ristorante, al chiuso. Intanto oggi 28 ottobre gli antirazzisti di «Nero e Non solo» «A Sinistra» e gli studenti ebraici del «Martin Buber» organizzano una assemblea studentesca a cittadini alle ore 9 e 30 al cinema Farnese. Titolo dell'assemblea «La memoria al futuro» con la partecipazione del senatore Arnaldo Boldrin, presidente dell'Associazione Partigiani.

Cimitero del Flaminio Modifiche in vista per il bus 34

Da domani il percorso degli autobus della linea 034 all'interno del cimitero Flaminio subirà delle modifiche a causa dei lavori stradali e dei nuovi sensi di marcia. Ne dà notizia l'Ata attraverso un comunicato consigliando agli interessati di rivolgersi all'ufficio utenti dell'azienda per avere altri dettagli. Il telefono dell'ufficio utenti è il 46954444 aperto tutti i giorni dalle otto del mattino alle 20.

Indagine sull'appalto dei rifiuti a Frascati

Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale di Roma hanno acquisito la documentazione riguardante l'appalto del Comune di Frascati per il trasporto dei rifiuti solidi urbani nella discarica di Leccia. L'appalto era stato deciso dopo la chiusura del impianto di smaltimento di Malagrotta per i comuni del hinterland romano. La Procura della Repubblica vuole ora accertare per quale motivo i costi del trasporto dei rifiuti siano notevolmente lievitati fino alle recenti 171 mila lire al chilo, tanto che il Comune sarebbe stato costretto a sospendere la raccolta per il esaurimento dei fondi. Fino al 31 di gennaio Frascati ha avuto l'autorizzazione ad utilizzare la discarica di Guidonia.

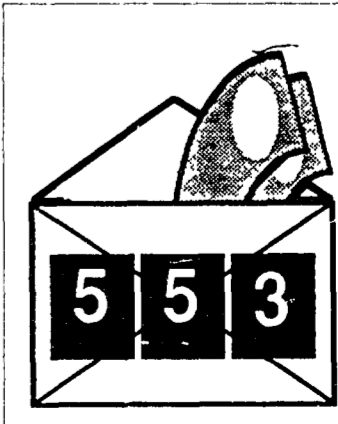
Due anziane sorelle trovate morte nella loro casa all'Eur

Il corpo di due sorelle di età avanzata sono stati trovati in una stanza nel loro appartamento di via Cervia nella zona di Prato Smeraldo nei pressi dell'Eur. Sono stati i vigili del fuoco il cui intervento era stato richiesto perché le sorelle non rispondono da qualche giorno alle chiamate. A scoprire i cadaveri Penetrini nell'appartamento al terzo piano attraverso una finestra. I vigili hanno trovato un corpo nel salone e l'altro in camera. I cadaveri non presentavano tracce di violenza e non c'era odore di gas. Non sono stati trovati documenti di identità e impossibile identificare per adesso nome e cognome delle vittime. Dalle prime indicazioni risulta che le due donne, che erano vestite normalmente, siano morte una a poca distanza dall'altra.

Sabato prossimo manifestazione degli studenti contro Amato

Si è svolta ieri nel centro sociale Curcio Rosso una assemblea degli studenti di 14 scuole romane, per la preparazione di una manifestazione studentesca cittadina contro la manovra economica del governo. I tagli alla scuola pubblica e l'abbattimento dello Stato sociale contro la svolta autoritaria. La manifestazione si svolgerà il 31 ottobre. Partirà alle 9 e 30 da piazza Esedra e arriverà a piazza San Apostoli dove si esibiranno i gruppi musicali di varie scuole romane. Lo striscione di apertura del corteo sarà «Staghiamo la stangata». L'assemblea di ieri ha ribadito la volontà degli studenti di dar vita ad un movimento di ri-ale indipendenza di partiti e sindacati. Invitati all'assemblea i Pci di Palmieri delle Rap pre-scienze sindacali.

RACHELE GONNELLI



Sono passati 553 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. La linea anti-tangente è stata attivata dopo 310 giorni. Manca tutto il resto.

Bocciata dal Coreco la delibera comunale. In Provincia Pds per la svolta, Dc per il «governissimo»

Municipalizzate, stop ai commissari

Donne all'attacco «Senza di noi non c'è alternativa»

Riforma della politica e delle istituzioni nasce un centro di iniziativa delle donne. Una sede di confronto e di elaborazione per rompere il silenzio trasformare l'assenza disagio in proposta e partecipare al dibattito sulla crisi politica e sociale che investe il Paese. Le promotrici: «La nostra è una sfida». E dal 9 novembre quattro incontri-seminario aperti a tutte le donne.

FELICIA MASOCCO

Rompere il silenzio tornare a discutere ed elaborare e farlo per il proprio vantaggio nell'interesse delle donne. Il Centro di iniziativa sulla riforma della politica e delle istituzioni promosso da alcune consigliere comunali di Pds, Verdi, Psi e Sinistra indipendente, è presieduto ieri all'istituto di un progetto ambizioso: coinvolgere le donne tanto è possibile nel dibattito che si apre nel Paese sulla crisi delle istituzioni dei partiti del sistema economico.

Le questioni sociali e morali sono in splosione con politica (canti fondi e n. 1) (Lavoro pensione salute potere acquisto dei servizi) sono messi in discussione. Il sistema economico è in crisi. La politica è in crisi. Le istituzioni sono in crisi. Le donne sono state le prime a criticare il sistema dei partiti e un certo modo di fare politica. Un gruppo di donne (Lore Lina De Petris, gruppo Verdi) e di altre che tutti corrono a rischiare le regole ora che si va all'istituzione di partiti nuovi rischiando di rimettere in crisi il sistema. Le promotrici e capofila leader sono: Felicia Masocco, sommaria e pensierosi costruttivi di cui vuole ridisegnare e cambiare i sistemi. Le promotrici sono: Felicia Masocco, il Centro di iniziativa opera i contributi che i rischi in quattro incontri seminari (un programma per le prossime settimane) e per le iniziative di lavoro e di studio. Si parerà di riforme e di crisi economiche e di sistemi. Le promotrici e i programmi delle donne per costruire un polo progressista e alternativo: un cambio dei gruppi dirigenti redistribuzione dei poteri. Su questi argomenti vogliamo avviare il confronto più ampio - ha dichiarato Felicia Masocco Pds - con l'obiettivo di arrivare a contare di più di incidere sui cambiamenti che si prospettano sulla scena politica e istituzionale. Risponderanno le donne romane. Questo invito? «La nostra è una sfida» - risponde Anna Rossi, Donna della Sinistra indipendente - «sappiamo di rischiare. E se il appello si conterranno le donne impegnate nelle istituzioni o nel movimento vorrà dire che abbiamo fallito».

Ambizione e coraggio dunque. E non solo perché spiriti sul sole idemismo maschile e sulla tendenza a rischiare e sulla tendenza a rischiare. La prima di un gruppo di donne che si prospettano sulla scena politica e istituzionale. Risponderanno le donne romane. Questo invito? «La nostra è una sfida» - risponde Anna Rossi, Donna della Sinistra indipendente - «sappiamo di rischiare. E se il appello si conterranno le donne impegnate nelle istituzioni o nel movimento vorrà dire che abbiamo fallito».

Le polemiche si ma in Comune nessuno si aspettava una bocciatura. E invece ieri il Coreco ha rimandato indietro la delibera con cui il consiglio aveva stabilito di commissariare immediatamente le municipalizzate. Per il sindaco Carraro che sulla trasformazione delle aziende sta puntando molto un colpo al cuore.



La scalinata del Campidoglio

Il Coreco ha annullato la decisione comunale di nominare immediatamente i commissari delle municipalizzate. Per la giunta, un problema di più. E il Pds parla di «colpo di mano politico» la Dc infatti non gradisce che i nomi dei commissari siano stati indicati dal prefetto. La Provincia affronta la crisi. La Dc cerca di agganciare i Verdi. Il Pds pensa a una «soluzione transitoria di garanzia».

CLAUDIA ARLETTI

Le polemiche si ma in Comune nessuno si aspettava una bocciatura. E invece ieri il Coreco ha rimandato indietro la delibera con cui il consiglio aveva stabilito di commissariare immediatamente le municipalizzate. Per il sindaco Carraro che sulla trasformazione delle aziende sta puntando molto un colpo al cuore.

«Con tutto il rispetto il Coreco è di buttare a mare» ha detto subito il liberale Paolo Battistuzzi. Ma è chi si spinge più in là nella lettura dell'accaduto. «Questo è un colpo di mano politico», ha detto il sindaco Carraro. «Questo è un colpo di mano politico», ha detto il sindaco Carraro. «Questo è un colpo di mano politico», ha detto il sindaco Carraro.

«Cosa succede nella Dc? Succede che non è stata gradita la decisione presa da Carraro di chiedere aiuto al prefetto Carmelo Caruso per scegliere i commissari. Non piace cioè il fatto che i partiti non abbiano potuto mettere mano alla lista dei nomi. E così all'interno della maggioranza già poco in salute, c'è un problema di più. Tra l'altro è saltato fuori che il consiglio di amministrazione dell'Acca si è rivolto all'ar per chiedere l'annullamento delle decisioni comunali. «Questo è corporativismo politico», ha commentato il verde Athos De Luca.

La giunta ne discuterà questo pomeriggio. Nel corso della riunione saranno anche restati nomi probabilmente i nomi dei dieci «candidati» indicati dal prefetto. Ma non sarà facile trovare una soluzione. Il caso municipalizzate per decisione di Carraro sarà comunque di battuto con era previsto nel consiglio comunale di domani.

Mentre il Comune affronta i propri guai, la Provincia deve risolvere una vera e propria crisi annunciata in agosto e culminata con la dimissione del presidente Salvatore Canzoneo (pr). Da qualche giorno infatti sono diventati due gli assessori nei quali «per lungo tempo» a luglio era stato ar restato il psdi Lamberto Mancini. Sabato scorso è toccato al psd Carmine Martelli. E così le dimissioni del presidente sono state anticipate di qualche giorno.

Picchiato il titolare della ditta di demolizioni. Pannella: «Non ci faremo intimidire» Agguato degli abusivi dell'Infernetto e a Ostia blitz notturno in circoscrizione

Aggressioni minacce incendi. Non si placa l'ondata di violenza in XIII circoscrizione. Le gesta alle operazioni di abbattimento di immobili abusivi dell'Infernetto. Cominciate lunedì di scorso. Ferito il titolare della ditta incaricato delle demolizioni. Minacciati gli operai ed alcuni dipendenti comunali. Misteriosi ladri mettono a soqquadro la circoscrizione di Ostia. Pannella: «Non ci faremo intimidire».

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Non c'è pace all'Infernetto. Dopo le prime demolizioni di costruzioni abusive ordinata dal Comune di Ostia, il titolare della ditta incaricata di demolire, è stato picchiato e minacciato. Il titolare della ditta è stato picchiato e minacciato. Il titolare della ditta è stato picchiato e minacciato.

abusivi di alla spiaggia di Capo colto). All'arrivo dell'auto condotta da Eugenio Ferranti che risiede anche lui all'Infernetto. La folla ha cominciato a protestare vivacemente. Subito dopo un dei manifestanti proprio Ferranti hanno incendiato i cumuli di macchinari di proprietà della ditta «Cepa» che aveva già subito due giorni fa un furto di macchinari per un valore di milioni. Una raffica di minacce ha raggiunto poi gli operai impegnati nelle demolizioni. Un funzionario della Circoscrizione è addirittura figlio di un gruppo di demolitori che dirige i lavori.

Ferranti accusandolo di aver fatto fuoco ad altezza d'uomo. Se l'intervento delle forze dell'ordine ha momentaneamente riportato l'ordine, la notte che ha preceduto l'incidente è stata parecchio agitata. I gruppi hanno incendiato i cumuli di macchinari di proprietà della ditta «Cepa» che aveva già subito due giorni fa un furto di macchinari per un valore di milioni. Una raffica di minacce ha raggiunto poi gli operai impegnati nelle demolizioni. Un funzionario della Circoscrizione è addirittura figlio di un gruppo di demolitori che dirige i lavori.

Non c'è pace all'Infernetto. Dopo le prime demolizioni di costruzioni abusive ordinata dal Comune di Ostia, il titolare della ditta incaricata di demolire, è stato picchiato e minacciato. Il titolare della ditta è stato picchiato e minacciato.

Sono passati 553 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. La linea anti-tangente è stata attivata dopo 310 giorni. Manca tutto il resto.